

Ai signori consorziati del CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM

VERGOGNA VERGOGNA VERGOGNA, titolava un manifesto diffuso qualche tempo fa dall'ALLORA Presidente del Consorzio di Bonifica di Paestum VINCENZO FRAIESE contro di noi, colpevoli di aver cercato di sospendere un procedimento elettorale ILLEGITTIMO.

Ebbene, nonostante la sua testardaggine e quella della deputazione e sebbene siano stati utilizzati i soldi DEI CONSORZIATI per sostenere le azioni legali, il TAR ha ANNULLATO LE ELEZIONI, con il conseguente COMMISSARIAMENTO GENERALE da parte della Regione.

Non hanno ascoltato le nostre ragioni. Se lo avessero fatto, avremmo ripetuto il procedimento elettorale e provveduto ad eleggere in maniera legittima i nuovi amministratori del consorzio anziché SPERPERARE il denaro dei consorziati per liste elettorali, pubblicazioni, impegno del personale ed altro: non meno di 50.000 euro per la loro supponenza e caparbietà!

Sono andati avanti infischiosene di tutto e di tutti pur di rimanere incollati alle loro poltrone, lautamente retribuite.

Cari consorziati, negli ultimi 5 anni il compenso elargito al Presidente ed ai vertici del Consorzio ci è costato fino al 2015 la BELLEZZA di 350.000 euro. QUINDI C'E' QUALCUNO CHE, NONOSTATE I PROBLEMI AD IRRIGARE, HA AVUTO IL SUO RACCOLTO...

L'ultimo pagamento è stato predisposto dal Presidente FRAIESE il 30 agosto, guarda caso lo stesso giorno in cui la Regione commissariava l'ente e nonostante la nota del collegio sindacale invitasse a non procedere a nessuna liquidazione fintantoché non si fosse conclusa l'indagine della CORTE DEI CONTI sulla LEGITTIMITÀ DEL COMPENSO.

Rivolgiamo un invito ai candidati che si sono lasciati trasportare in questa disavventura elettorale, allo scopo di farli riflettere sulle dubbie capacità amministrative di chi li ha sollecitati a candidarsi, lasciandoli in balia del loro destino e per ricordare loro che il bene dell'Ente rappresenta il principale obiettivo da raggiungere.

A Voi consorziati chiediamo di non fidarvi di chi si sostituisce addirittura al personale che, preparato com'è, risulta pienamente in grado di soddisfare le vostre esigenze e che viene retribuito proprio per tali mansioni. Il compito dell'Amministratore non è quello di presenziare il Consorzio (se fossero VERI AGRICOLTORI dovrebbero presenziare le loro aziende, non l'Ente!), bensì quello di programmare il futuro e la sopravvivenza dell'Ente, fondamentale per noi agricoltori.

Caro Vincenzo Fraiese, chi deve VERGOGNARSI siete tu e la deputazione! Se aveste un pizzico di dignità, chiedereste pubblicamente scusa ai consorziati, restituireste i soldi percepiti e paghereste voi le spese legali. Dubito fortemente, tuttavia, che ciò accadrà.

Ettore Bellelli